

Istituto Paritario Giovanni Paolo II

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (D.M. Prot. n. 0020293, 13.06.2013)

Amministrazione Finanza Marketing (D.M. Prot. n. 0013364, 13.06.2017)

Via Aldo Moro 14 – 25124 Brescia (BS) Tel/fax 030.2421415 m@il: segreteria@istitutogp2brescia.it

Curricolo di Istituto

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

V anno

CODICE ATECO Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q – 86 ASSISTENZA SANITARIA

Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ): rappresenta il punto di riferimento metodologico e lo strumento italiano per descrivere e classificare le qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

(Allegato 1 al DM MLPS/MIUR 8 gennaio 2018)

Quinto anno	Livello 4 QNQ
Quarto anno	Livello 3-4 QNQ
Terzo anno	Livello 3 QNQ
Primo biennio	Livello 2 QNQ

Livello	Conoscenze	Abilità	Autonomia e responsabilità
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: memoria e partecipazione	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.

		l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: cognizione, collaborazione e orientamento al risultato	
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: problem solving, cooperazione e multitasking	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

Competenze chiave in ambito europeo

La raccomandazione del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Per i dettagli si rinvia direttamente al testo della Raccomandazione Ue del 22 maggio 2018, in cui, per ciascuna delle otto competenze, è presentata una descrizione articolata che, a partire da una prima definizione, approfondisce più analiticamente “Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali” [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

Insegnamenti

Area generale

Asse dei linguaggi	Italiano, inglese
Asse storico-sociale	Storia
Asse matematico	Matematica, scienze motorie, attività alternativa a IRC

Area di indirizzo

Asse scientifico-tecnologico e professionale	Igiene, metodologie operative, psicologia, DET
Asse dei linguaggi	Spagnolo

Metodologie operative

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: 1 - 4 - 5 - 6 - 8
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area d’indirizzo (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9

Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure</p>	4	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.</p> <p>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari</p>	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>La progettazione nei servizi.</p> <p>Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi.</p> <p>Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso.</p> <p>La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione.</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.</p> <p>Modalità di intervento</p>	<p>Ripasso nuclei fondanti quarto anno</p> <p>relazione d'aiuto</p> <p>progettazione OSS</p>

<p>professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>		<p>categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>	<p>socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>	
--	--	--	--	--

Psicologia generale e applicata				
Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: 1 - 4 - 5 - 6 - 8				
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli ip per area d'indirizzo (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1 - 2 - 4 - 9				
Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti

<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>	4	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Applicare tecniche di mediazione comunicative.</p> <p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership.</p> <p>Piano Assistenziale Individualizzato.</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>La progettazione nei servizi.</p> <p>Gli stili organizzativi.</p> <p>Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro.</p> <p>Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>Psicoanalisi infantile</p> <p>La progettazione in ambito socio-sanitario</p> <p>Intervento sui minori maltrattati e sulle famiglie maltrattanti</p> <p>L'intervento sui soggetti disabili</p> <p>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</p> <p>L'intervento sui soggetti anziani</p> <p>L'intervento sui soggetti dipendenti</p> <p>L'intervento sulle donne vittime di violenza, detenuti, migranti</p>
---	---	---	---	---

Igiene e cultura medico sanitaria

Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1 - 3 - 4 - 5**Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area d'indirizzo:** (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92):
1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 9

Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
<p>Costruire mappe dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.</p> <p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.</p>	4	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi.</p> <p>Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi.</p> <p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.</p> <p>Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali.</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.</p> <p>Strumenti e tecniche per la rilevazione dello</p>	<p>Il Welfare State in Italia.</p> <p>Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio sanitari, sanitari.</p> <p>L'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e dei Servizi Sociali.</p> <p>I livelli essenziali delle prestazioni.</p> <p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>La progettazione nei servizi.</p> <p>Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni.</p> <p>Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità.</p> <p>Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale.</p>	<p>I bisogni socio-sanitari e l'organizzazione dei servizi.</p> <p>I servizi sanitari</p> <p>I servizi per l'assistenza sociale</p> <p>Le figure professionali operanti nei servizi.</p> <p>Qualifiche e competenze delle principali figure professionali operanti nei servizi</p> <p>Elaborazione di un Progetto di Intervento.</p> <p>Le scale di valutazione</p> <p>Le metodologie di lavoro sociale e</p>

<p>Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.</p> <p>Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani</p> <p>Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari.</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>		<p>stato di salute e scale dei livelli di autonomia.</p> <p>Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio.</p> <p>Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.</p> <p>Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico.</p> <p>Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>Tecniche dell'intervista e del colloquio.</p> <p>Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica.</p> <p>Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione.</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>sanitario</p> <p>Modalità e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, minori, anziani e con disagio psichico</p> <p>Gli inserimenti scolastici e gli inserimenti mirati</p>
--	--	--	---	--

Diritto economia e tecnica amministrativa

Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1-4-5-6-7-8

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area d'indirizzo: (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92):
1-2-4-7-8-10

Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione</p>	4	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuare gli stili organizzativi e di leadership. Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.</p>	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane. Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi. Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro. I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.</p>	<p>L'impresa e la società Le società mutualistiche L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà Le funzioni del benessere e l'accreditamento L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore Il contratto di lavoro La deontologia professionale e la tutela della privacy Il sistema bancario Il lavoro: lavoratore, datore di lavoro, attività relativa agli aspetti</p>

<p>autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>		<p>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.</p> <p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.</p>	<p>Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.</p> <p>La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione.</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.</p> <p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.</p> <p>Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture.</p> <p>I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.</p>	<p>amministrativi.</p>
---	--	---	--	------------------------

Italiano				
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1- 4 - 5 - 6 - 8				
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 2 - 4 - 6				
Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti

<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in</p>	<p>4</p>	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su</p>	<p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Aspetti interculturali. Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio. I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane.</p>	<p>Il Secondo Ottocento. La scienza e l'evoluzionismo. Il positivismo. Il materialismo storico. L'industria editoriale e il pubblico. I letterati e la società borghese. Da Flaubert al naturalismo. La reazione al naturalismo e l'estetismo. La Scapigliatura. Il Verismo. La letteratura per l'infanzia. La nascita della poesia moderna e il simbolismo. Giovanni Verga: vita, pensiero e opere principali. Giovanni Pascoli: vita, pensiero e opere principali. Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e opere</p>
--	----------	--	--	--

<p>una prospettiva di sviluppo professionale.</p>		<p>un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p>	<p>principali. Il superuomo letterario. Il Primo Novecento: quadro storico e artistico. Le scienze umane e la psicanalisi. Le avanguardie. La poesia crepuscolare. I futuristi. Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto del futurismo. L'ermetismo. L'Inghilterra e il romanzo. Narrativa in America. La narrativa di massa. Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere principali. Luigi Pirandello: vita, pensiero e opere principali. Italo Svevo: vita, pensiero e opere principali. Giuseppe Ungaretti:</p>
---	--	---	--

		<p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue. Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p> <p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.</p>		<p>vita, pensiero e opere principali.</p> <p>Eugenio Montale: vita, pensiero e opere principali.</p> <p>Il Secondo Novecento: quadro storico e artistico.</p> <p>Post-modernità e post-modernismo.</p> <p>La civiltà dei consumi.</p> <p>Carlo Emilio Gadda: vita, pensiero e opere principali.</p> <p>Pier Paolo Pasolini: vita, pensiero e opere principali.</p> <p>Italo Calvino: vita, pensiero e opere principali.</p> <p>La fine del secolo: aspetti artistici e culturali.</p>
--	--	---	--	---

Storia

Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1- 4 - 5 - 6 - 8

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli ip per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 3 - 4 - 6

Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	4	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</p> <p>Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel Mondo.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.</p> <p>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali.</p> <p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.</p>	<p><i>La belle époque.</i></p> <p>La nascita della società di massa.</p> <p>La partecipazione politica delle masse e la questione femminile.</p> <p>Lotta di classe.</p> <p>La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa.</p> <p>La competizione coloniale.</p> <p>L'Italia giolittiana.</p> <p>Il decollo dell'industria e la questione meridionale.</p> <p>La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p> <p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>L'Europa in guerra.</p> <p>La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.</p> <p>Il dopoguerra.</p> <p>La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista.</p> <p>Le leggi razziali.</p> <p>Il dopoguerra tedesco.</p> <p>L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.</p> <p>Il totalitarismo nazista.</p> <p>L'ascesa di Stalin.</p> <p>Il mondo verso una nuova guerra.</p>

				Gli anni Venti. La crisi del 1929. La guerra civile spagnola. La Seconda guerra mondiale. Il genocidio degli Ebrei. La Guerra Fredda. Il Sessantotto. Il crollo del muro di Berlino.
--	--	--	--	---

Spagnolo				
Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1, 2, 4, 5, 6, 8				
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli ip per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 4, 5, 6, 7				
Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
Interpretare e spiegare documenti e eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa	4	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e a argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello	Los trastornos mentales Asistencia sanitaria La vejez El siglo XX en España El Modernismo El Surrealismo La Guerra Civil

<p>tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e</p>		<p>ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.</p>	<p>specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, etc.) Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>	<p>El Guernica Federico García Lorca El Franquismo La Transición La movida</p>
---	--	--	---	--

<p>all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>		<p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato. Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>		
---	--	---	--	--

Inglese				
Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1, 2, 5, 6, 7, 8				
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli ip per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 4, 5, 6, 7				
Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale</p>	4	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia</p>	<p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strutture essenziali dei testi funzionali:</p>	<p>L'anziano Le dipendenze</p>

<p>sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti d'interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>		<p>testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere</p>	<p>descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo. caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>	<p>La comunicazione I sistemi sanitari nazionali Letteratura</p>
--	--	--	---	--

		<p>una positiva apertura ai contributi delle culture altre. Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>		
--	--	--	--	--

Matematica				
Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 1 - 3 - 4 - 5 - 6				
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area generale: (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 8 - 10 - 12				
Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri	4	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi. Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi.	Algoritmi e loro risoluzione. Variabili e funzioni. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica,	Funzioni e limiti. Derivate. Integrali. Statistica.

<p>comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>		<p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche.</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico.</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.</p>	<p>funzionale, grafica).</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi.</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica).</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda.</p> <p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza.</p> <p>Probabilità e frequenza.</p>	<p>Probabilità.</p>
--	--	--	--	---------------------

<p align="center">Scienze motorie</p>				
<p>Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: 3 - 5</p>				
<p>Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli ip per area generale: (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 9</p>				
<p>Competenze intermedie</p>	<p>Livello QNQ</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Nuclei fondanti</p>
<p>Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così</p>	<p align="center">4</p>	<p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare</p>	<p>Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive.</p>	<p>Lo sport, le regole, il fair play</p> <p>Percezione</p>

che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.		sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.	corporea Salute e Benessere Apparato muscolo scheletrico
---	--	--	--	--

Attività alternativa a IRC				
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio parlamento del 22 maggio 2018: 4 - 5 - 6				
Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli ip per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1 - 2 - 8				
Competenze intermedie	Livello QNQ	Abilità	Conoscenze	Nuclei fondanti
Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici,	4	Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse	Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per	Saper riflettere sui comportamenti dei singoli e della collettività, arricchendo la propria conoscenza personale. Riuscire ad instaurare un dialogo basato sul rispetto e sul confronto. Percepire il gruppo classe come contesto sociale e di scambio.

<p>economici, tecnologici e professionali). Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>		<p>argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale), per documentarsi su un argomento specifico. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.</p>	<p>l'informazione tecnica. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p>	
---	--	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: 1-2-3-4-5-6-7-8

Primo pilastro: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- Costituzione, istituzioni dello Stato
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Unione europea e gli organismi internazionali
- Elementi fondamentali di diritto, in particolare il diritto del lavoro
- Legalità e lotta alle mafie
- Educazione stradale
- Volontariato e cittadinanza attiva

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1-4-5-7-10-11-12

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area d'indirizzo (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1-2-4-5-6-7-8

Secondo pilastro: **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Patrimonio culturale e beni pubblici comuni
- Formazione di base in protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1-2-3-4-6-8-9-11-12

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area d'indirizzo (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1-2-4-5-6-7-8-9

Terzo pilastro: **Cittadinanza digitale**

- Informarsi online: analisi critica delle fonti e contrasto alle fake news
- Comunicare correttamente online;
- Il digitale come opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa
- La privacy e i dati personali
- Benessere psicofisico online, con particolare attenzione al fenomeno cyberbullismo

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area generale (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 2-5-6-7-10-11-12

Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita degli IP per area d'indirizzo (D. lgs. n. 61/2017 – Allegato 1 del decreto 24 maggio 2018, n. 92): 1-2-3-6-7-10

Brescia, 8 febbraio 2023

La Coordinatrice delle attività didattiche

Prof.ssa Alessandra Ribolini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.LGS. 39/1993